



1506
UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI URBINO
CARLO BO

PQA
PRESIDIO
DELLA QUALITÀ
DI ATENE0

Prot. n 28680
(inviata solo per posta elettronica)

Urbino, 20 novembre 2018

Ai componenti delle Commissioni Paritetiche
docenti-studenti
e p.c
Ai Direttori dei Dipartimenti
Ai Vice Direttori dei Dipartimenti
Ai Presidenti delle Scuole
Ai Responsabili AQ dei corsi di studio
Ai Responsabili di Plesso e Segretari Amministrativi
dei Dipartimenti
Ai Vice Responsabili di Plesso
Ai Responsabili Didattici dei Dipartimenti
Alle Scuole
Al Nucleo di Valutazione
Al Direttore Generale
Al Prorettore Vicario
Al Magnifico Rettore

Oggetto: Commissione Paritetica Docenti-Studenti

Gent.mi tutti,

in seguito all'incontro del 31 ottobre u.s. tra il Presidio della Qualità di Ateneo e le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti, al fine di informare tutti i componenti delle CPDS e agevolare il lavoro delle stesse, si inviano in allegato il verbale del succitato incontro e le linee guida predisposte dal PQA.

Si ricorda, inoltre, come da comunicazione Prot. n. 25341 del 18/10/2018, che la scadenza per la redazione delle Relazioni annuali delle CPDS è fissata al **7 dicembre 2018**.

Cordiali saluti

IL PRESIDENTE

Prof Roberto Mario Danese



1506
UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI URBINO
CARLO BO

PQA
PRESIDIO
DELLA QUALITÀ
DI ATENE0

Commissioni paritetiche docenti-studenti

Alcune informazioni pratiche

20 novembre 2018



1506

UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI URBINO
CARLO BO

PQA
PRESIDIO
DELLA QUALITÀ
DI ATENEIO

Cosa sono le CCPDDSS

Sono uno degli organi fondamentali nei processi di assicurazione della qualità nelle Università, insieme a Presidio di Qualità e Nucleo di Valutazione.

CCPPDDSS, Nucleo di Valutazione e PdQ sono infatti i mattoni del sistema di qualità, che devono dialogare, assicurando una reciproca "collaborazione e un'adeguata circolazione dei dati e delle informazioni" (AVA2, p. 49). In base alla legge 240/2010, hanno funzioni di:

- "monitoraggio dell'attività formativa e della qualità della didattica nonché dell'attività di servizio agli studenti da parte di professori e dei ricercatori";
- identificazione di eventuali ulteriori "indicatori per la valutazione dei risultati delle stesse";
- formulazione di "pareri sull'attivazione e la soppressione di corsi di studio".

Il documento ANVUR "Accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari: linee guida" (in genere conosciuto come "AVA2"; ultima versione: 10/08/2017) specifica in modo nuovo il ruolo delle CCPDDSS.

1. Compiti e funzioni

Le CCPDDSS svolgono un ruolo focale nei processi di miglioramento, valutazione e assicurazione della qualità. In particolare, in base ad AVA2, hanno un ruolo centrale di valutazione della qualità dei Corsi di Studio (CdS) e dei servizi agli studenti.

Queste funzioni vengono coperte prevalentemente tramite l'adempimento di un compito fondamentale delle CCPDDSS, cioè la redazione di una relazione annuale per ogni CdS.

La relazione annuale – specifica sempre AVA2 – "prende in considerazione il complesso dell'offerta formativa, con particolare riferimento agli esiti della rilevazione dell'opinione degli studenti, indicando eventuali problemi specifici ai singoli CdS".

Non si deve dunque basare solo sulle schede di monitoraggio annuali e i riesami, ma deve prevedere "elementi di analisi indipendente" (AVA2, p. 20).

Sebbene AVA2 menzioni che il formato della relazione può essere deciso autonomamente da ogni CCPDDSS, per ragioni di confrontabilità e semplificazione questo PdQ suggerisce di usare la Scheda per la relazione annuale delle commissioni paritetiche docenti-studenti proposta nell'allegato 7 di AVA2.

Si tratta comunque di un formato che lascia sufficiente spazio ad adattamenti da parte delle singole CCPDDSS (e.g. nello spazio dedicato ai singoli punti di attenzione e/o nell'inserimento di paragrafi specifici dentro allo spazio dedicato ai detti punti di attenzione).

Le strutture didattiche devono poi trasmettere le relazioni annuali agli organi di governo dei CdS e delle Scuole, ma anche al Nucleo di Valutazione e al PdQ: il recepimento delle stesse deve essere oggetto di specifica discussione da parte degli organi delle strutture didattiche competenti, che devono altresì attivarsi per elaborare proposte di miglioramento (in collaborazione con le CCPDDSS stesse e/o con i/le rappresentanti degli studenti e delle studentesse). Recita ancora AVA2: "Gli aspetti rilevanti di tale processo devono essere evidenziati sia nelle Relazioni del NdV sia nei Rapporti di Riesame ciclico".

Con la stesura della Relazione e la sua trasmissione, però, il compito delle CCPDDSS non è esaurito: è loro compito (da svolgersi congiuntamente con Nucleo di Valutazione e PdQ), infatti, "accertarsi che dall'analisi dei problemi emersi [...] scaturiscano proposte di azioni migliorative plausibili e realizzabili, e che ne venga adeguatamente monitorata l'efficacia" (AVA2, p. 50).



È importante che le CCPDDSS lo svolgano, perché Nucleo di Valutazione e PdQ difficilmente possono monitorare, supportare e valutare (secondo le specifiche finalità) i processi specifici, come difficilmente possono entrare nel merito delle priorità e delle decisioni a livello di CdS, che richiedono competenze ed expertise "sul campo" dello specifico Corso. Nucleo e Presidio restano però al contempo interlocutori delle CCPDDSS in caso di difficoltà nell'adempimento dei propri compiti.

2. Indicazioni operative

In base ad AVA2, si suggerisce che le CCPDDSS tengano in considerazione le seguenti indicazioni operative per il loro lavoro.

2.1. Aspetti generali

- a. È opportuno che sul sito del dipartimento sia indicata la composizione della CCPDDSS e un contatto (e.g. e-mail), per raccogliere osservazioni e suggerimenti. I Dipartimenti e le Scuole devono dare poi ampia diffusione in merito a tale opportunità, così come al ruolo delle CCPDDSS e al funzionamento del sistema di qualità, a tutte le parti interessate – in particolare gli studenti – prevedendo specifici momenti di informazione (per es. durante le giornate di orientamento/benvenuto delle matricole) o "promemoria" periodici, e.g. tramite i tutor, i canali informativi utilizzati da docenti e scuole (moodle, social network, sito...). Si ricorda che i componenti del PdQ – compatibilmente con i propri impegni accademici – sono disponibili a supportare tali azioni (e.g. partecipando ad incontri dedicati).
- b. È opportuno che le CCPDDSS non lavorino solo a ridosso delle scadenze interne e degli adempimenti cui sono tenute (redazione della Relazione annuale in particolare); è insomma opportuno prevedere un calendario di incontri periodici, distribuiti nel corso dell'a.a. per facilitare il lavoro. Incontri possono essere previsti, ad esempio, poco dopo l'avvio dell'anno accademico (per valutare eventuali difficoltà organizzative iniziali), al termine di un periodo didattico, in occasione di scadenze che riguardano azioni migliorative particolarmente importanti per il CdS.
- c. Si raccomanda di assicurare una adeguata copertura di tutti i CdS, in caso con audizioni di specifiche parti interessate (dai referenti dei CdS, ai Presidenti delle Scuole, ai rappresentanti degli studenti).

2.2. Aspetti organizzativi

- a. È opportuno che le CCPDDSS definiscano un proprio calendario di incontri all'inizio di ogni anno accademico. Il verbale delle riunioni (o suoi estratti rilevanti) devono essere condivisi con gli organi delle strutture didattiche e – ove ritenuto opportuno – con Presidio di Qualità e Nucleo di Valutazione, cosicché tutti i soggetti coinvolti possano avviare le azioni del caso.
- b. Il coordinamento delle attività e la gestione della comunicazione dovrebbero essere in carico al membro con il ruolo di Presidente.
- c. Al termine di ogni seduta dovrà essere redatto un verbale, pur sintetico, cosicché le brevi notazioni redatte possano confluire facilmente nella relazione annuale e in eventuali ulteriori comunicazioni alle parti interessate. Tale attività, che comporta un dispendio minimo di forze se effettuata nell'immediatezza degli incontri, permette una maggiore trasparenza e operatività delle CCPDDSS e dell'intero sistema di qualità.

2.3. Gestione delle attività

- a. Sarebbe opportuno che le CCPDDSS avviassero i loro lavori annuali con l'individuazione degli indicatori che intendono usare per la valutazione della didattica (come da legge 240/2010). Le CCPDDSS possono fare senz'altro riferimento agli indicatori proposti da ANVUR e a quelli



1506

UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI URBINO
CARLO BO

PQA
PRESIDIO
DELLA QUALITÀ
DI ATENEIO

- derivanti dall'analisi dei questionari di valutazione; possono tuttavia scegliere all'interno di essi quelli più significativi da monitorare per uno specifico CdS, così come individuare specifiche soglie o trend da attenzionare.
- Gli esiti della rilevazione dell'opinione degli studenti, a livello aggregato e – soprattutto – a livello di singoli insegnamenti costituiscono una fonte di informazione privilegiata e centrale per l'azione delle CCPDDSS. Essi devono essere discussi e valutati – prendendo in considerazione le linee guida per la lettura proposte dal Presidio, triangolando con altre fonti di informazioni qualitative e quantitative – per comprendere i motivi di eventuali valutazioni “anomale” e per suggerire processi di miglioramento.
 - Si raccomanda di verificare con gli uffici interessati (Scuola e/o Dipartimento) la disponibilità e accessibilità delle fonti informative.
 - Si raccomanda che eventuali ulteriori rilevazioni e indagini – anche dedicate a temi specifici – che coinvolgono gli studenti vengano condotte informando preventivamente il PdQ (esse possono infatti comportare forme di “molestia statistica” e di interferenza negativa con rilevazioni in atto).
 - Si raccomandano di prevedere sistematicamente audizioni e confronti con le parti interessate e soprattutto gli organi di governo delle strutture didattiche (anche tramite il Presidente della CCPDDSS, per snellire le operazioni), per avere riscontro tempestivo delle azioni migliorative legate alle segnalazioni delle CCPDDSS.
 - La redazione della Relazione annuale della CCPDDSS, dunque, deve intendersi – si ribadisce – come esito di continuativa attività di monitoraggio da parte della Commissione.

3. Relazione annuale

La relazione annuale della CCPDDSS deve essere prodotta entro il 31 dicembre di ogni anno secondo AVA2 e l'Ateneo stabilisce annualmente la scadenza interna con comunicazione scritta.

La relazione annuale non deve concentrarsi solamente sui dati della rilevazione dell'opinione degli studenti – anche se sono fondamentali (come accennato sopra richiamando AVA2) – e deve essere basata su “elementi di analisi indipendente”, che vadano oltre una mera attività di presa d'atto delle azioni svolte dagli organi preposti. La funzione propositiva delle CCPDDSS, insomma, non deve venire meno.

3.1. Struttura e indicazioni sui contenuti della Relazione annuale della CPPDDSS

- **Premessa:** Contiene informazioni relative alla composizione della Commissione, ad eventuali altri soggetti coinvolti,
- **Struttura:** Come scritto, il PdQ suggerisce di utilizzare quella proposta da ANVUR. Dentro ad ogni punto di attenzione, però, è utile quanto meno distinguere (a) analisi e (b) proposte.
- **Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti (documento AVA2, Quadro A):**

Fonte dell'informazione/dato:

- Le opinioni degli studenti sono disponibili nella banca dati SUA-CdS, area Qualità, sezione B, quadro B6.
- I dati aggregati sono distribuiti dal PdQ alle Scuole e ai Dipartimenti fra febbraio e maggio (procedura in corso di revisione, non è oggi possibile indicare una data)
- I dati per insegnamento sono disponibili tramite accesso a my.uniurb.it

Esempi di aspetti da considerare:

- I questionari sono adeguati per conoscere l'opinione degli studenti (motivare).
- I tempi e i modi di somministrazione dei questionari online sono appropriati (motivare).
- Le criticità evidenziate nelle relazioni precedenti delle CCPDDSS sono state affrontate e/o risolte.



1506

UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI URBINO
CARLO BO

PQA
PRESIDIO
DELLA QUALITÀ
DI ATENE0

Ulteriori indicazioni:

- Ulteriori informazioni possono essere ottenute da iniziative promosse dal singolo CdS o dalla CCPDDSS (questionari o dati secondari aggiuntivi su specifiche dimensioni; suggerimenti anonimi in specifiche cassette; altre informazioni qualitative).

- Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato (documento AVA2, Quadro B):

Fonte dell'informazione/dato:

- L'informazione relativa alla percezione degli studenti riferita a questi quesiti può essere recuperata nei questionari sull'opinione degli studenti, disponibili presso le stesse fonti sopra menzionate.
- Informazioni relative a laboratori, aule e attrezzature sono disponibili nella banca dati SUA-CdS, area Qualità, sezione B, quadro B4.

Esempi di aspetti da considerare:

- I supporti didattici alle lezioni sono adeguati al livello di apprendimento che lo studente deve raggiungere.
- Il materiale didattico è disponibile agli studenti (dalla reperibilità dei testi in programma all'utilizzo della piattaforma Moodle blended.uniurb.it e – ove pertinente – elearning.uniurb.it).
- Le attività integrative (ove previste) e i servizi di tutorato sono offerti in modalità adeguata alle esigenze degli studenti.
- Le aule e le attrezzature sono adeguate al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento.

Ulteriori indicazioni:

- Se la struttura didattica dispone di monitoraggi quantitativi o qualitativi ulteriori (e.g. su uso di determinate strutture e supporti), è possibile farvi riferimento.

- Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi (documento Ava2, Quadro C):

Fonte dell'informazione/dato:

- Le informazioni relative agli obiettivi formativi specifici del corso sono disponibili nella banca dati SUA-CdS, area Qualità, quadri A4a, A4b e A4c.
- Le attività formative previste – e le relative schede per ogni insegnamento – sono disponibili sul sito web di Ateneo.
- L'informazione relativa alla percezione degli studenti sulla coerenza dell'insegnamento con quanto dichiarato è recuperabile nei questionari sull'opinione degli studenti.

Esempi di aspetti da considerare:

- Gli insegnamenti del CdS coprono in modo adeguato gli obiettivi formativi.
- Gli obiettivi formativi di ogni insegnamento sono coerenti con quelli dichiarati per l'intero CdS.
- Le schede relative agli insegnamenti sul sito web (e i syllabus eventualmente caricati sulla piattaforma Moodle blended.uniurb.it) sono complete, tempestive, comprensibili.
- Gli insegnamenti sono coordinati (non ci sono ripetizioni o buchi significativi fra gli argomenti dei diversi insegnamenti).



1506

UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI URBINO
CARLO BO

PQA
PRESIDIO
DELLA QUALITÀ
DI ATENE0

- Secondo l'opinione degli studenti, i risultati di apprendimento sono coerenti con gli obiettivi formativi.
- I CFU attribuiti ai diversi insegnamenti sono congruenti rispetto ai contenuti previsti e al carico di studio individuale richiesto.
- Per ogni insegnamento le modalità di esame sono definite in modo chiaro.
- Il calendario degli appelli è tempestivo, chiaro, accessibile, coerente.

- Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico (documento AVA2, Quadro D):

Fonte dell'informazione/dato:

- Le informazioni relative al Monitoraggio annuale e al Riesame ciclico sono disponibili nella banca dati SUA-CdS, area Qualità, Quadro D, Scheda D4.

Esempi di aspetti da considerare:

- L'azione di monitoraggio svolta dal CdS è completa, e sono stati considerati opportunamente gli indicatori forniti da ANVUR.
- Al riesame ciclico conseguono effettivi ed efficaci interventi correttivi sui CdS negli anni successivi.

Ulteriori indicazioni:

- A fronte di criticità evidenziate dal monitoraggio annuale e dal riesame ciclico, proporre ulteriori azioni da intraprendere che non sono state considerate, proponendo pure le modalità di intervento, gli attori coinvolti e le risorse necessarie.

- Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS (documento AVA2, Quadro E):

Fonte dell'informazione/dato:

- Le informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS sono disponibili sul sito www.university.it nella sezione dedicata all'offerta formativa degli Atenei, nonché sul sito di Ateneo e dei Dipartimento.

Esempi di aspetti da considerare:

- Le informazioni sono presentate in modo corretto, completo e coerente.

Ulteriori proposte

Qualora la CCPPDDSS lo ritenga importante, può analizzare ulteriori aspetti non trattati nelle sezioni precedenti e proporre eventuali interventi.